

# MONTORO & PARTNERS

COMMERCIALISTI

CIRCOLARE 1/2017

In questo numero:

- ✓ Rapporti Bancari . Modifica delle Condizioni Contrattuali

Salerno 12 Gennaio 2017  
Ai Signori Clienti  
Loro Sedi

*Gentile Cliente,*

Con decorrenza dal 30.12.2016 gli istituti di Credito hanno proposto la modifica unilaterale delle condizioni contrattuali dei conti correnti nonché delle linee di credito (aperture di credito, anticipi su fatture, anticipi salvo buon fine, ecc..) per adeguarle alle nuove previsioni normative, in materia di conteggio e regolamento degli interessi (passivi) recate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 agosto 2016 n.343 in attuazione dell'art. 120, comma 2, del D.lgs. 385/1993 (T.U.B.).

Tale normativa prevede che il Cliente debba autorizzare, espressamente, l'addebito degli interessi sul conto corrente nel momento in cui questi diventano esigibili.

Tale autorizzazione, è revocabile in ogni momento, purché la comunicazione pervenga alla banca prima che l'addebito abbia avuto luogo.

Per tale motivo, dal 30.09.2016 tutti gli istituti di credito hanno inviato ai propri clienti una comunicazione (allegata generalmente all'estratto di conto corrente) con la quale li invitano a recarsi presso le proprie filiali a fornire il consenso per autorizzare l'addebito.

Vediamo cosa accade nel concreto.

## **Normativa ante modifica**

Gli interessi passivi venivano calcolati ed addebitati trimestralmente sul conto corrente di riferimento.

## Anno 2016

Gli interessi passivi relativi al 4° trimestre 2016 diventano esigibili (con consenso) dal 01.03.2017 e vengono addebitati sul conto corrente di riferimento.

## Anno 2017

Gli interessi passivi relativi a tutti i trimestri 2017 diventano esigibili (con consenso) dal 01.03.2018 e vengono addebitati sul conto corrente di riferimento tutti in un'unica soluzione.

Per questi motivi suggeriamo ai clienti, per l'anno 2017, di accantonare quota parte delle proprie disponibilità liquide per far fronte all'addebito, in un'unica soluzione, degli interessi passivi maturati nel corso dell'anno 2017 esigibili nell'anno di imposta successivo.

Una volta che gli interessi passivi divengono esigibili, si possono verificare tre diverse situazioni:

- Procedere al pagamento;
- Autorizzare l'addebito in conto, per effetto del quale gli interessi corrispettivi saranno calcolati sulla base della somma tra il capitale finanziato e gli interessi trasformati in capitale;

Non pagando e non autorizzandone l'addebito in conto, si determina il presupposto per l'applicazione degli interessi moratori.

Cordiali Saluti

Montoro & Partners